

La mannaia fiscale frena lo sviluppo del settore per le vetture in carico alle imprese MA PER ALCUNI C'È ANCORA LA CRISI

Se ne parlerà a Milano il 7 aprile, in Missione Mobilità

DI ENRICO SBANDI

«Ci sono primi segnali positivi mostrati dal mercato dell'auto negli ultimi due mesi. Ma non devono trarre in inganno». L'avvertimento è di Pierluigi Bonora, giornalista e presidente di Amoer, Associazione per una Mobilità Equa e Responsabile. «La crisi è ancora profonda per un settore che difficilmente potrà fare peggio dello scorso anno, ma che in pochi mesi ha bruciato altri posti di lavoro e risorse. Con la chiusura dell'esperienza di dialogo portata avanti dal precedente Governo, il "cerino" è rimasto nuovamente acceso tra le mani delle associazioni di categoria che pure confidavano nel dialogo aperto dalla Consulta dell'Auto. In queste prime settimane il tema della crisi dell'auto non è stato però minimamente sfiorato dal nuovo Esecutivo, almeno ufficialmente; e intanto l'accanimento sull'automotive è continuato con l'aumento, pur se già previsto, delle accise sui carburanti, il decimo ritocco al rialzo in Italia negli ultimi cinque anni».

L'incidenza crescente delle flotte aziendali sul mercato ha contribuito in modo determinante a mettere assieme numeri favorevoli. Ma per le vetture in

carico alle imprese la mannaia fiscale, inasprita lo scorso anno dalla riforma Fornero, continua a frenare le potenzialità di un maggiore sviluppo.

Amoer terrà il prossimo 7 aprile, a Milano, l'edizione 2014 di Missione Mobilità, l'appuntamento annuale attraverso il quale l'Associazione vuole sollecitare l'attenzione di istituzioni, media e opinione pubblica verso il

settore delle due e quattro ruote. Provocazioni, analisi e proposte concrete saranno gli ingredienti della giornata intitolata: «Rivoluzione mobilità, ma la passione dove la mettiamo?».

Gli obiettivi dell'incontro sono precisi: riaprire il dialogo tra la filiera delle due e quattro ruote e l'Esecutivo, dopo l'esperienza, ritenuta inconcludente, della Consulta dell'auto; stimolare un dibattito efficace sul presente e sul futuro della mobilità; illustrare, attraverso approfondite analisi, i principali trend che stanno modificando le dinamiche della mobilità cittadina; risvegliare la passione da sempre legata a filo doppio alla guida di auto e moto.

Protagonista della giornata, sarà la Task force della Mobilità di Amoer per le provocazioni e le idee attraverso le quali il think tank composto da gior-

nalisti, docenti, esperti e appassionati delle quattro e due ruote, seguirà i lavori commentando e sollecitando i diversi ospiti che si alterneranno sul palco e avanzando le «proposte per reagire alla crisi». Gruppo da poco potenziato con l'ingresso, al fianco di Bonora come vicepresidente di Sergio Fontana, torinese, 63 anni, professionista di lungo corso nelle relazioni pubbliche del settore automotive: dall'ufficio stampa della Fiat (1979-1987) sino a quello del Gruppo Volkswagen, che ha diretto per quasi 15 anni, prima in Autogerma, quindi nella comunicazione di Automobili Lamborghini. Gli ultimi anni (dal 2007 al 2013) li ha trascorsi a Firenze, come consulente della consociata fiorentina di Volkswagen Group Italia, costituita alla fine del 2006.

In Missione Mobilità, accanto all'efficienza e la sostenibilità, si parlerà di passione: quella che, in un mondo dell'automotive sempre più improntato al razionale, sembra passare in secondo piano trascinando, nel suo declino, anche lo stimolo a considerare un mezzo di trasporto come oggetto di desiderio e non solo di utilità funzionale.

Al confronto fra rappresentanti della

filiera dell'automotive e istituzioni è riservato uno dei momenti clou della giornata. Per l'auto saranno intorno al tavolo Massimo Nordio, presidente Unrae, Roberto Vavassori, presidente Anfia, Filippo Pavan Bernacchi, presidente Federauto, Pier Francesco Caliri - direttore generale Anema, Fabrizio Ruggiero, presidente Aniasa, Fabio Bertolotti - direttore Assogomma, e Giorgio Boiani - vicepresidente AsConAuto, moderati dal presidente Bonora. Avranno di fronte esponenti della politica nazionale con cui sviluppare il dibattito nel corso della tavola rotonda dal significativo titolo «Le istituzioni battano un colpo».

A seguire la presentazione della ricerca/provocazione curata, come nelle scorse edizioni, da AlixPartners sul tema «Car sharing, dal possesso alla fruibilità dell'auto. Sfide e opportunità della nuova mobilità urbana», i cui principali risultati saranno anticipati la mattina e approfonditi nel pomeriggio dall'ing. Giacomo Mori - managing director di AlixPartners e dal moderatore Gian Primo Quagliano - presidente Econometrica e Centro Studi Promotor con i rappresentanti di case automobilistiche e aziende del settore.

